

N. 1/2019

Volpiano, lì
18/09/2019

Alla Città Metropolitana di Torino

**Ai Sigg.ri:
Consiglieri Metropolitan
Portavoce delle Zone Omogenee**

Oggetto: Inserimento nelle priorità della Città Metropolitana della SP 500.

Sin dal 2009, anno in cui fu costruito il collegamento della SP500 (fino a quel momento strada tronca che garantiva l'ingresso/uscita agli stabilimenti Eni S.p.A, Autogas Nord e Butan Gas S.p.A e alla zona industriale di Via Venezia/Via Pisa) il Comune di Volpiano segnalava che l'aumento del traffico avrebbe aumentato il rischio di incidenti in tale arteria stradale; con la costruzione del ponte sul Po che collega tale strada con la collina di Torino il traffico ha registrato un ulteriore aumento.

Il rischio di incidente è stato da subito legato alla particolare situazione degli automezzi in entrata e in uscita dalle menzionate società che trattano industrialmente idrocarburi: la Città Metropolitana, la Prefettura di Torino e il Comune di Volpiano hanno nel tempo effettuato numerosi incontri per valutare i piani di emergenza esterna delle società in questione.

Gli incidenti su tale tratto stradale, purtroppo in alcuni casi anche mortali, hanno avuto come conseguenza continue segnalazioni da parte del nostro Comune al fine di risolvere questo problema. Pur ringraziando il lavoro svolto dalla Prefettura e dagli uffici tecnici della Città Metropolitana spiace constatare che non si è purtroppo ancora giunti a una soluzione.

I recenti fatti di cronaca, che registrano 4 decessi, su quella strada mi impongono moralmente di proporre a questo autorevole Consiglio una urgente **modifica di priorità** in materia di viabilità e sicurezza stradale affinché vengano realizzate le opere necessarie a ridurre il rischio di incidenti stradali.

Come succede all'interno dei Comuni ove i Sindaci, di fronte a un fatto emergenziale, devono modificare le priorità dei propri interventi per mettere in sicurezza edifici o aree del territorio con le necessarie modifiche contabili chiedo al Consiglio di intervenire per cambiare le priorità degli interventi viabilistici inserendo tra gli stessi la SP 500 con le necessarie

emanuele.dezuanne@comune.volpiano.to.it
segreteria@comune.volpiano.to.it

variazioni amministrativo contabili.

Comunico che in questi giorni sono in fase di conclusione e di approvazione due iter amministrativi quali i **piani di emergenza esterna** delle Società Eni S.p.A, Autogas Nord e Butan Gas S.p.A e il progetto di **costruzione dell'impianto fotovoltaico** all'interno dell'area Eni per cui, in un tavolo tecnico economico di confronto con le società in parola, si potrebbe avanzare la richiesta di compartecipare alle azioni necessarie.

Ricordo, inoltre, a questo autorevole consesso che, anche se dai verbali redatti dalle forze dell'ordine in occasione degli incidenti emerge che la causa degli stessi è l'eccessiva velocità dei conducenti che transitano in tale tratto di strada, il non agire di fronte a tante vittime e alle innumerevoli proteste di chi deve transitare in tale tratto stradale perché addetti delle aziende del territorio, si viene a configurare come una condotta non sostenibile soprattutto se si considera che, potenzialmente, lutti e distruzioni ancora peggiori si potrebbero facilmente realizzare allorquando venisse ad accadere la fattispecie che maggiormente è da temere: *un incidente tra un veicolo ed un'autocisterna carica di idrocarburi in manovra per entrare od uscire da uno dei tre stabilimenti citati.*

Non voglio nemmeno pensare di dover fronteggiare gli effetti di una tale catastrofe che purtroppo possiamo tutti immaginare se ricordiamo le immagini dell'incidente capitato l'anno scorso a Bologna.

Certo della Vostra comprensione e del Vostro impegno per affrontare questa emergenza vi porgo i miei più cordiali saluti.

Il Portavoce della Zona Omogenea 4 AMT NORD
DE ZUANNE Dott. Emanuele

